



COPIA - Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 16 del 30/05/2023

D'ordine del verbale

Il 30/5/2023 nella solita sala provinciale delle adunanze, nei modi di legge e previo avvisi notificati ai Signori Consiglieri nei termini e con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica di seconda convocazione alla quale hanno partecipato i Consiglieri come da appello nominale.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11:15

OGGETTO: PTCP DELLA PROVINCIA DI CHIETI – ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E AVVIO DELLA FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (ARTT. 13-14 DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II)

Il Presidente della Provincia Francesco MENNA (in apertura di seduta) pone all'esame del Consiglio Provinciale l'argomento in oggetto indicato.

Presenti

Assenti

Menna Francesco

Caporale Davide Loris

Caporrella Eugenio

Costa Stefano Maurizio

Di Biase Carla

Di Giovanni Marco Filippo

Furia Sergio

Giangiacoimo Guido

Luciani Giuseppe

Moro Carlo

Radica Angelo

Scopino Arturo

Tiberini Massimo

(Sono presenti il Presidente della Provincia FRANCESCO MENNA e 12 Consiglieri)

Assiste il Segretario Generale Antonella MARRA.

Si dà atto che non ci sono comunicazioni da parte del Presidente.

Al momento dell'appello iniziale risultano 11 presenti e 2 assenti (Di Biase e Di Giovanni).

Il Presidente propone l'inversione dei punti dell'o.d.g. in modo che il punto n. 2 relativo al Rendiconto di gestione venga discusso come punto n. 4 all'o.d.g. dopo i punti relativi al PTCP della Provincia di Chieti, come risulta da verbale di seduta.

Viene così posta a votazione la proposta di inversione con il seguente esito: approvata all'unanimità (presenti 11).

Si passa quindi all'argomento di cui al punto n. 3 dell'o.d.g. e prende la parola il consigliere Moro il quale precisa che si procede con un'unica discussione dei punti n. 3 e n. 4 dell'o.d.g. e con votazione separata.

E' presente in aula il Prof. Mascarucci, componente del gruppo di lavoro per quanto attiene il tutoraggio e la formazione.

Interviene il consigliere Costa chiedendo chiarimenti a cui fornisce risposta il consigliere Moro.

Intervengono in seguito per chiarimenti il Dirigente del Settore n. 3 Ing. Pasquini, l'Arch. Fellegara, Responsabile di P.O. del Servizio Urbanistica, e il Prof. Mascarucci, che illustra il lavoro svolto, le principali caratteristiche del piano in argomento ed i relativi elementi fondamentali.

I dettagli degli interventi sono riportati nel resoconto di seduta.

Si dà atto che alle ore 11,40 entra il consigliere Di Biase. (presenti 12).

Interviene di nuovo l'Arch. Fellegara.

Interviene il consigliere Caporrella e risponde l'Arch. Fellegara.

Interviene il consigliere Caporale. In seguito interviene il consigliere Luciani dichiarando l'astensione del gruppo, come risulta da verbale di seduta.

Si dà atto che alle ore 12,00 entra il consigliere Di Giovanni (presenti 13).

Infine prende la parola il consigliere Moro, come riportato nel resoconto di seduta.

A seguito di che,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTE:

- ✓ la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 del testo in vigore (Legge Urbanistica Regionale - LUR) recante "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo";
- ✓ la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 141/21 del 21.03.1990 con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Regionale Paesistico (PRP);
- ✓ la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147/4 del 26.01.2000 con la quale è stato approvato il documento definitivo del Quadro di Riferimento Regionale (QRR) ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della LR 18/1983.

RICHIAMATE:

- ✓ la Deliberazione di C.P. n. 14 del 22 marzo 2002, con la quale veniva approvato il PTCP della Provincia di Chieti;
- ✓ la Deliberazione di C.P. n. 125 del 11 dicembre 2007, con la quale veniva approvato il PTAP (Piano Territoriale Attività Produttive) della Provincia di Chieti.
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 3 giugno 2021 con la quale veniva approvato il Documento Programmatico di Indirizzo (D.P.I.) e si dava avvio alla fase prodromica di condivisione dei contenuti strategici ivi contenuti, ai fini della stesura del Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.), da approvare ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 18/1983 nel testo in vigore ai fini della stesura;

PRESO ATTO CHE:

- ✓ il processo di formazione dello strumento di area vasta necessita di un sostanziale coordinamento con la normativa comunitaria concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica VAS) di cui alla Direttiva 2001/42/CE e ss.mm.ii., al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che ne venga effettuata la valutazione degli effetti significativi sull'ambiente;
- ✓ a livello nazionale la suddetta Direttiva è stata recepita nella Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., mentre, a livello regionale, la Regione Abruzzo ha disciplinato il processo di Valutazione Ambientale Strategica con propria Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 27 "Disposizioni in materia ambientale" e ss.mm.ii. e con la [Delibera di Giunta Regionale 13 agosto 2007, n. 842 "Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica \(V.A.S.\) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale"](#) nonché con circolari e pareri rinvenibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (v. Aree Tematiche - Ambiente - [Valutazioni ambientali](#) - [Valutazione Ambientale Strategica](#) – Normativa);
- ✓ che l'art. 6 del citato D.Lgs. n. 152/2006, al comma 2 lett. b) stabilisce la necessità di dover eseguire una valutazione per i piani e programmi per i quali è necessaria una Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- ✓ che l'art. 46-bis (Valutazione di incidenza) della L.R. 11/1990 come sostituito dalla L.R. 7/2020 recita testualmente: "Sono sottoposti a valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel testo interamente sostituito dall'articolo 6 del d.p.r. 12 marzo 2003, n. 120 e successive modificazioni: a) gli atti della pianificazione e programmazione territoriale, urbanistica e di settore e le loro varianti, compresi i piani agricoli, forestali e faunistico venatori, di rilevanza regionale, provinciale o comunale, non direttamente connessi e necessari alla conservazione e gestione del sito, qualora interessino in tutto o in parte proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), siti di importanza comunitaria (SIC), zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) o comunque siano suscettibili di produrre effetti sugli stessi...";
- ✓ per piano o programma, ai sensi dell'art. 5,1 lett e), D. Lgs. 152/2006 vigente, viene intesa qualunque iniziativa prevista da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, elaborata e/o adottata da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale (art. 2, Dir. 2001/42/CEE). Sono ricompresi i piani territoriali o di destinazione dei suoli, urbanistici o di settore, ivi compresi i piani agricoli, faunistico- venatori e le loro varianti;
- ✓ l'art. 10 del D.Lgs. n. 152/2006, al comma 3 stabilisce che la V.A.S. include al suo interno le procedure di Valutazione d'incidenza (VInCA) di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357; a tal fine il Rapporto Ambientale contiene tutti gli elementi di cui all'allegato G del predetto D.P.R. 357/1997;
- ✓ a seguito di adozione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28/12/2019, sono state uniformate, a livello regionale, le attuali Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA), con le Misure generali di conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo.

EVIDENZIATO CHE:

- ✓ con Determinazione 436 del 13 maggio 2022 si è dato avvio, al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica con riferimento all'adeguamento e revisione del

P.T.C.P. della Provincia di Chieti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e successivi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,

- ✓ con la predetta determinazione sono state individuate l'Autorità competente, l'Autorità procedente, il proponente e i Soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare per la formulazione di contributi partecipativi in merito al documento di Scoping, per il tramite dell'apporto di professionalità esterna all'amministrazione professionale, all'uopo incaricata, anche al fine di condividere i contenuti del Rapporto Ambientale ed, in particolare, il livello di dettaglio e la portata delle informazioni da produrre e da elaborare nello stesso, nonché le metodologie per la conduzione dell'Analisi ambientale e della valutazione degli impatti.

CONSIDERATO che ad esito della suddetta procedura di Scoping, prevista dai commi 1-2 dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii conclusa con determinazione dirigenziale n. 207 del 08-03-2023 si è proceduto al recepimento dei contributi pervenuti del Comune di Casalbordino, dell'A.R.T.A. e della Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Gestione e Qualità delle Acque, con l'implementazione della VAS con la VIncA, attraverso il coordinamento del Rapporto Ambientale con lo Studio di Valutazione di Incidenza.

VISTA la documentazione acquisita al protocollo dell'Ente con nota prot. 12429 del 02-05-2023, trasmessa dal tecnico incaricato Arch. Mauro Fabrizio consistente nel Rapporto Ambientale, nella Sintesi non tecnica e nello Studio di Incidenza Ambientale (Valutazione Appropriata – Livello II) nell'ambito della quale sono state analizzate le incidenze potenziali e reali, dirette o indirette delle azioni previste dal presente Piano sui Siti di Rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone a Protezione Speciale) ricadenti nel territorio provinciale;

DATO ATTO che dall'esito di quanto sopra, gli elaborati costituenti il PTCP risultano essere i seguenti, che allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- o Relazione generale (RG)
- o Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
- o Carte di Sintesi (CS)
 - Tavola 1.0, stato attuale del territorio;
 - Tavola 2.1, i pilastri delle competenze, infrastrutture;
 - Tavola 2.2, i pilastri delle competenze, pianificazione territoriale;
 - Tavola 2.2.1, il tematismo della pianificazione aree produttive – visione d'insieme;
 - Tavole 2.2.2 il tematismo della pianificazione aree produttive – trasposizione su catastali perimetri PRT;
 - Tavola 2.3, i pilastri delle competenze, ambiente;
 - Tavola 2.4, i pilastri delle competenze, rete scolastica;
 - Tavola 3.0, visione territoriale.
- o Elaborati Ambientali (VAS)
 - Rapporto Ambientale (ex art. 13 comma 3-6 del Dlgs 152/2006)
 - Relazione tecnica
 - Sintesi non tecnica

- *Studio di Incidenza Ambientale*
 - o *Sistema Informativo Territoriale (SIT)*
- *Quadro conoscitivo – Sintesi dei Vincoli, Tutele e Opportunità per i territori;*
- *Visione Territoriale – Prospettive di sviluppo provinciale a medio-lungo termine;*

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 8 della LUR prevede che il Consiglio provinciale a seguito dell'adozione del documento preliminare di pianificazione del P.T. deposita il documento per 30 gg. consecutivi, che sarà inoltre oggetto di pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Pianificazione e governo del territorio". L'avvenuto deposito dovrà essere reso noto mediante pubblicazione di avviso su un quotidiano on line a diffusione regionale, sul BURAT e negli Albi pretori telematici della Provincia e dei Comuni e interessati. Durante il periodo di deposito, chiunque potrà prenderne visione e presentare istanze, memorie ed opposizioni tendenti a proporre scelte specifiche o generali.
- ✓ l'art. 13 comma 5-bis del Dlgs 152/2006 prevede che la proposta di piano, il rapporto ambientale e gli altri elaborati ivi indicati *“siano immediatamente pubblicati e resi accessibili nel sito web dell'autorità competente e dell'autorità procedente”* e *“messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato”* affinché, come disposto dal successivo art. 14 comma 2 dello stesso Dlgs 152/2006, *“entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi”*.
- ✓ l'art. 14, comma 3, del già citato Dlgs 156/2006 dispone che *“In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, si coordinano con quelle di cui al presente articolo, in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti dal comma 3 del presente articolo e dal comma 1 dell'articolo 15. Tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 ed ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241;*
- ✓ l'art. 35-bis della L.R. n. 18/1983 dispone che *“Nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 11, commi 3, 4 e del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), al fine di garantire la semplificazione e lo snellimento delle relative procedure e di quelle urbanistiche, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia, si svolge in modo integrato con le procedure urbanistiche previste dalla presente legge”*.

RITENUTO DI:

- ✓ adottare il Rapporto Ambientale e dare avvio alla fase di partecipazione e di consultazione del pubblico ai sensi degli art. 8 della L.R. n. 18/1983 e dell'art. 14 del Dlgs 152/2006, contestualmente all'adozione del PTCP;
- ✓ dare mandato al Dirigente del Settore III - Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Organizzazione Scolastica affinché ponga in essere, per quanto di competenza, tutti gli adempimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione ed in particolare la redazione e sottoscrizione dell'Avviso unico per la procedura di partecipazione e consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/1983 e dell'art. 14 del Dlgs 152/2006, da pubblicare nei modi previsti dalle sopra citate disposizioni normative e la trasmissione dell'informativa ai Soggetti Competenti in materia ambientale (SCA) ai sensi

dell'art. 13 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., come individuati con la citata Determinazione 436 del 13 maggio 2022;

DATO ATTO inoltre che ai fini della trasparenza e della digitalizzazione del processo informativo della PA, i contributi saranno resi pubblici sul sito istituzionale della Provincia nella home page e liberamente consultabile all'indirizzo <http://www.provincia.chieti.it/ptcp2020>.

VISTI

- ✓ Il D. Lgs.267/2000 e s.m.i.;
- ✓ La L. 56/2014 e la L.R. 23/2015;
- ✓ La L.U.N. 1150/1942 e la L.U.R. 18/83 nei testi in vigore;
- ✓ Il D. Lgs. 105/2015 (Compatibilità urbanizzazione con presenza degli stabilimenti RIR);
- ✓ La L.R. 28/2011 – Norma per la riduzione del rischio sismico;
- ✓ La L.R. 5/2018 e la L.R. 45/2007 – Piano Regionale dei Rifiuti;
- ✓ Il D. Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- ✓ Il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- ✓ L'art. 46 bis LR 11/1999 e la LR 2/2003 nei testi in vigore;
- ✓ Lo Statuto della Provincia di Chieti e gli atti di programmazione economico-gestionale adottati dall'Ente.

RIFERITO CHE:

- ✓ la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia non è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in base al combinato disposto degli art.151, comma 4, e 147-bis del TUEL;
- ✓ il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art.147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato contestualmente all'adozione del presente provvedimento.

Successivamente viene posto a votazione l'argomento di cui al citato punto 3 dell'o.d.g. con il seguente esito:

Con voti favorevoli 8 e n. 5 astenuti (Caporrella, Costa, Di Biase, Giangiacomo e Luciani)

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse di cui al dispositivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e parte motivazionale ai sensi della L.241/1990 del testo in vigore;
- 2) **DI ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii il Rapporto Ambientale della VAS costituito da:
 - o *Relazione generale (RG)*

- o Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
 - o Carte di Sintesi (CS)
 - Tavola 1.0, stato attuale del territorio;
 - Tavola 2.1, i pilastri delle competenze, infrastrutture;
 - Tavola 2.2, i pilastri delle competenze, pianificazione territoriale;
 - Tavola 2.2.1, il tematismo della pianificazione aree produttive – visione d'insieme;
 - Tavole 2.2.2 il tematismo della pianificazione aree produttive – trasposizione su catastali perimetri PRT;
 - Tavola 2.3, i pilastri delle competenze, ambiente;
 - Tavola 2.4, i pilastri delle competenze, rete scolastica;
 - Tavola 3.0, visione territoriale.
 - o Elaborati Ambientali (VAS)
 - Rapporto Ambientale (ex art. 13 comma 3-6 del Dlgs 152/2006)
 - Relazione tecnica
 - Sintesi non tecnica
 - Studio di Incidenza Ambientale
 - o Sistema Informativo Territoriale (SIT)
- Quadro conoscitivo – Sintesi dei Vincoli, Tutele e Opportunità per i territori;
 - Visione Territoriale – Prospettive di sviluppo provinciale a medio-lungo termine;
 - 1) **DI DISPORRE** l'avvio della fase di consultazione del pubblico della VAS di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. coordinando detta fase partecipativa con l'iter approvativo del PTCP di cui all'art. 8 della L.R. 18/1983;
 - ✓ **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore III - Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Organizzazione Scolastica affinché ponga in essere, per quanto di competenza, tutti gli adempimenti necessari e obbligatori connessi all'attuazione della presente deliberazione ed in particolare la redazione e sottoscrizione dell'Avviso unico per la procedura di partecipazione e consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/1983 e dell'art. 14 del Dlgs 152/2006, da pubblicare nei modi previsti dalle sopra citate disposizioni normative e la trasmissione dell'informativa ai Soggetti Competenti in materia ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 13 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii., come individuati con la citata Determinazione 436 del 13 maggio 2022.
 - 1) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
 - 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul sito istituzionale della Provincia completa di allegati quali parti integranti e sostanziali.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Inoltre;

Su conforme proposta del Presidente dell'assemblea e stante l'urgenza;

Con voti favorevoli 8 e n. 5 astenuti (Caporrella, Costa, Di Biase, Giangiacomo e Luciani)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto

Il Presidente
(f.to Francesco Menna)

Il Segretario Generale
(f.to Antonella Marra)

.....

.....

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(f.to Elisabetta Cini)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(f.to Elisabetta Cini)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Elisabetta Cini)